

BON TON dei locali per la cura, il decoro e il benessere in città

PATTO tra Comune di Jesi, organizzazioni di categoria, ed esercenti delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

I GESTORI DEI PUBBLICI ESERCIZI CON DEHORS SONO TENUTI nel rispetto della normativa vigente del regolamento di polizia urbana, del regolamento sui dehors e degli orari e dei limiti previsti dal regolamento comunale in materia di impatto acustico, a contribuire al decoro e alla cura della città

E SI IMPEGNANO ANCHE A

- 1) invitare i clienti a mantenere un contegno ed un tono idonei a non arrecare disturbo ed evitare rumori e schiamazzi notturni, come previsto dal regolamento di polizia urbana;
- 2) limitare la concentrazione di persone nell'area circostante al dehors oltre l'orario di chiusura favorendo il progressivo allontanamento delle stesse, come previsto dal sopracitato regolamento di polizia urbana;
- 3) gestire le occupazioni di suolo pubblico tenendo conto degli interessi dei terzi, con particolare attenzione agli ingressi delle abitazioni, uffici ed altre attività e comunque evitando di ingombrare anche spazi destinati al passaggio dei pedoni;
- 4) installare elementi di arredo in linea con il decoro del Centro storico e comunque della zona, rispettando il regolamento comunale sui dehors;
- 5) avere attenzione alla cura ed al decoro degli spazi;
- 6) promuovere scelte green ed utilizzare, ove possibile, materiali ecosostenibili;
- 7) rispettare le modalità per il corretto conferimento dei rifiuti da parte del gestore del locale ed a tal fine:
 - a) dotarsi di cestini per la raccolta differenziata, come previsto nel regolamento dei dehors,
 - b) astenersi al conferimento rumoroso del vetro negli appositi contenitori per la raccolta differenziata dalle ore 22,00 alle ore 8,00, nei giorni feriali; dalle 22,00 fino alle ore 10.00 nei giorni festivi;
 - c) ridurre il volume del cartone dentro il cassonetto dell'immondizia;
 - d) mantenere ordinato e pulito lo spazio concesso e l'area normalmente utilizzata dagli avventori, provvedendo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti eventualmente lasciati dai clienti, verificando dopo la chiusura, che nelle vicinanze non vi siano contenitori di vetro e rifiuti di altro genere, ed in caso provvedere alla pulizia ed alla rimozione degli stessi;
- 8) utilizzare bicchieri del colore o forma stabilito o bicchiere con il logo del locale per permettere il tracciamento dei rifiuti all'esterno, in alternativa promuovere il vuoto a rendere;
- 9) garantire un corretto utilizzo delle aree esterne e successivamente alla chiusura del locale per i dehors di tipo aperto provvedere alla rimozione di sedie e tavolini e per i dehors di altro tipo continuare a garantire l'ordine ed il decoro impedendone l'utilizzo a terzi come previsto dal regolamento sui dehors;
- 10) non vendere per asporto o cedere a terzi, a qualsiasi titolo, bevande di qualunque specie, racchiuse in contenitori di vetro o metallo, dalle ore 23.00 alle ore 7.00 del giorno successivo, come previsto dal regolamento di polizia urbana;
- 11) concludere i piccoli intrattenimenti musicali senza ballo di cui all'art. 18 del reg. n.6/2022 nell'area del dehors nel rispetto delle norme di sicurezza e nel rispetto degli orari e limiti in materia di impatto acustico stabiliti nel regolamento comunale per le attività temporanee e previa richiesta di deroga come stabilito nello stesso regolamento, (es. Piazza Indipendenza, Piazza Spontini, Piazza Federico II entro le ore 24:00, Piazza della Repubblica entro le ore 23:30). Sono fatte salve eventuali deroghe concesse dall'Amministrazione per attività e manifestazioni di particolare interesse, culturale, turistico, ecc.;

- 12) affiggere la planimetria del dehors anche per facilitare i controlli della polizia Locale;
- 13) affiggere il logo – adesivo “questo locale aderisce al bon ton dei locali virtuosi”, all’ingresso del dehors;
- 14) collaborare, per individuare un calendario di aperture, come previsto dalla disciplina regionale, che garantisca la possibilità per residenti e turisti di poter avere a disposizione locali aperti e fruibili che saranno pubblicizzati.

Il rispetto dei punti sopra indicati è condizione per essere qualificato un locale virtuoso.

I gestori dei locali si impegnano infine a :

- A) partecipare, ove possibile, ad attività formative organizzate o patrocinate dal Comune;
- B) promuovere e partecipare ove possibile ad eventi culturali;
- C) promuovere messaggi di sensibilizzazione per l’uso consapevole delle bevande alcoliche e adottare ogni utile iniziativa volta ad indirizzare i clienti che apparissero non idonei alla guida ad un rientro a casa in sicurezza;
- D) individuare azioni concrete che permettano di essere considerato un locale inclusivo (particolare attenzione alla disabilità, ad allergie e intolleranze, menu scritti in più lingue, ecc.);
- E) partecipare alla rete Jesi città che legge dedicando un piccolo spazio ai libri e, se possibile, alla lettura.

Lo svolgimento delle attività da parte degli esercenti dei pubblici esercizi di cui ai punti A, B,C,D,E, costituiscono azioni aggiuntive che consentono di aumentare il punteggio in sede di valutazioni del locale virtuoso.

LE ORGANIZZAZIONI DI CATEGORIA si impegnano a:

- veicolare il presente patto presso i pubblici esercizi ed a partecipare al tavolo per la stesura ed eventuale modifica del patto;
- organizzare iniziative di cui ai punti A e B.

Il COMUNE DI JESI si impegna a:

- riconoscere un contributo che sarà determinato annualmente dalla Giunta Comunale al/ai pubblici esercizi che venga/vengano riconosciuti da apposita commissione nominata dal Comune quale/quali LOCALE/I VIRTUOSO/I dell’anno;
- assegnare un punteggio aggiuntivo ai locali virtuosi nel caso in cui venga emanato un bando comunale per attribuire vantaggi economici oppure contributi;
- collaborare in via prioritaria con i locali virtuosi alle iniziative e agli eventi organizzati dal Comune o dallo stesso patrocinati;
- pubblicizzare i locali virtuosi sul sito e sugli altri canali a disposizione;
- nominare apposita commissione composta da addetti del Servizio Attività Produttive e Sviluppo Economico, Polizia Locale, Servizio Urbanistica ed Ambiente e Servizio Cultura per la redazione della graduatoria comunale del/dei locali virtuosi al quale/ai quali attribuire il contributo.

I criteri per il riconoscimento del locale/dei locali virtuosi dell’anno sono determinati come di seguito riportato:

- rispetto dei comportamenti indicati dai punti da 1 a 14;
- punteggi aggiuntivi per attività dai punti da A ad E;

I suddetti criteri possono essere integrati annualmente con apposito atto di Giunta Comunale sentite le organizzazioni di categoria.

Il titolare dell'impresa di somministrazione di alimenti e bevande comunica tramite "PEC o portale" di voler aderire al "Patto dei locali virtuosi" e può recedere in qualsiasi momento dal patto, fermo restando il rispetto della disciplina nazionale, regionale e del regolamento di Polizia urbana ed il regolamento dei dehors. Il titolare dell'impresa può sempre chiedere di essere reinserito nel patto.

Il Comune può rimuovere l'impresa dal patto motivandone la causa che sarà comunicata esclusivamente all'interessato nel pieno rispetto della privacy. In tal caso il locale sarà cancellato dall'elenco dei locali virtuosi. I motivi della cancellazione dall'elenco sono i seguenti:

- accertamento di reiterate violazioni o reiterati esposti in materia di esercizio dell'attività di somministrazione alimenti e bevande ivi comprese quelle in materia di occupazione di suolo pubblico e quelle relative al regolamento dei dehors;
- accertamento di reiterata mancata applicazione del presente patto.

In caso di eliminazione dall'elenco dei locali virtuosi da parte del Comune, il locale può essere reinserito nel suddetto elenco solo a seguito di richiesta da parte dell'interessato e previa rimozione delle cause che hanno determinato la decisione.

Il patto per il bon ton ha una durata triennale e segue la durata della vita dell'azienda. Al termine di ciascuna annualità sarà valutata l'efficacia dell'iniziativa stessa.